



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

ESAME DI STATO PER L'ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI AGRONOMO E FORESTALE JUNIOR

PRIMA SESSIONE 2018

PRIMA PROVA SCRITTA

Il candidato svolga due delle seguenti tracce a sua scelta, in modo esauriente e completo:

1. Il candidato descriva le caratteristiche del settore produttivo agricolo o forestale con riferimento agli aspetti di multifunzionalità, ruralità e sostenibilità.
2. Il candidato, Agronomo / Forestale Junior, relazioni sulla obbligatorietà / necessità della formazione permanente e sulle modalità di instaurare il rapporto con la possibile committenza privata e pubblica.
3. Con l'introduzione del piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, a quali adempimenti è assoggettato l'agricoltore e in che misura il consulente Agronomo va ad intervenire.
4. In riferimento alla realizzazione di strutture e/o infrastrutture agricole il candidato descriva il procedimento autorizzativo necessario, per procedere con l'inizio dei lavori, in riferimento al vincolo paesaggistico, a quello idrogeologico e di autorizzazione in linea idraulica; descriva inoltre gli adempimenti riferiti alla legislazione agro-forestale vigente, alla sicurezza dei cantieri (in fase di progettazione ed in fase esecutiva) ed alla normativa tecnica sulle costruzioni.
5. Tra i sistemi colturali principali di un'agricoltura sostenibile vi è il sovescio. Quali sono i criteri di scelta della catch crop. Indicare quali specie utilizzare, quali periodi di semina e distruzione ipotizzando tre esempi di rotazione colturale.

Note:

- è consentito l'utilizzo del manuale tecnico dell'agronomo o perito agrario o geometra;
- è a disposizione una postazione per consultare Regolamenti o Leggi Regione Piemonte/Nazionali;
- è possibile utilizzare copie cartacee di leggi sotto la supervisione della Commissione.

SECONDA PROVA SCRITTA

Il candidato svolga una delle seguenti tracce a sua scelta, in modo esauriente e completo:

1. Il candidato descriva gli obiettivi e i principi dell'agricoltura di precisione e ne esponga almeno due applicazioni pratiche su una coltura di sua conoscenza.
2. La difesa delle colture dagli organismi nocivi in agricoltura biologica versus integrata: principi, metodi e prodotti a disposizione dell'agricoltore.

3. Il candidato, esponendo i dati di una realtà a lui nota di azienda agro-zootecnica con allevamento di razza Piemontese, linea vacca-vitello, definisca l' U.L.S.

4. Il candidato, dopo aver descritto il contesto a lui noto ove è presente una scuola dell'infanzia, fornisca le indicazioni della componente vegetale (erbacea, arbustiva ed arborea) e dell'arredo per attività ludica da utilizzare nella realizzazione di un'area verde pertinenziale di circa 2000 mq, motivandone adeguatamente la scelta.

Note:

- è consentito l'utilizzo del manuale tecnico dell'agronomo o perito agrario o geometra;
- è a disposizione una postazione per consultare Regolamenti o Leggi Regione Piemonte/Nazionali;
- è possibile utilizzare copie cartacee di leggi sotto la supervisione della Commissione.

PROVA PRATICA

Il candidato svolga una delle seguenti tracce a sua scelta, in modo esauriente e completo:

1. Il candidato esponga e sviluppi il concetto di filiera. Tratteggi i punti salienti di un contratto di produzione e descriva i requisiti qualitativi oggettivizzabili che possano rientrare nell'oggetto contrattuale.

2. Il candidato, dopo aver descritto il contesto a lui noto ove è presente una scuola dell'infanzia, rediga il "progetto definitivo" per la realizzazione di area verde di circa 1000 mq da destinarsi ad attività ludica convertendo parte di area cortilizia già pertinenziale della struttura.

3. Il candidato, implementando a sua scelta i dati mancanti, determini il più probabile valore di danno arrecato dallo svio di un autotreno, avvenuto nella prima decade di giugno c. a., in un appezzamento coltivato a mais da granella avente superficie complessiva di 2 ha. Si precisa che ad avvenuto recupero del mezzo la superficie compromessa risulta di circa 3000 mq.

4. Il candidato, dopo aver descritto il contesto a lui noto, rediga il progetto per la conversione di un seminativo di 1,5 ha in bosco naturaliforme e quantifichi il costo di conversione ed i costi annuali di manutenzione per il primo quinquennio.

5. Un movimento franoso superficiale, secondo la linea di massima pendenza, verificatosi a fine febbraio c.a. compromette per una lunghezza di circa venti metri trenta filari, lunghi circa centocinquanta metri, di un vigneto disposto a girapoggio allevato a Guyot di anni dieci. Il candidato, dopo aver descritto il contesto a lui noto ed ipotizzando la fattibilità del ripristino, determini il più probabile valore di danno subito dal viticoltore ed il più probabile valore di costo per l'intervento di ripristino.

6. Il candidato rediga il conto culturale di una coltura a sua scelta definendo analiticamente i parametri tecnici ed economici necessari.

Note:

- è consentito l'utilizzo di un manuale tecnico dell'agronomo o perito agrario o geometra e di calcolatrice non programmabile;
- i candidati avranno a disposizione una postazione per consultare Regolamenti o Leggi Regione Piemonte/Nazionali e la possibilità di utilizzare copie di leggi cartacee sotto la supervisione della Commissione.